

Progetti ambientali - anno 2012

Osservatorio TAV

Attività di Supporto Tecnico all'Osservatorio Ambientale (O.A.) istituito dal Ministero dell'Ambiente per la verifica del rispetto dell'Accordo Procedimentale ambientale (A.P.) relativo alla costruzione della linea ferroviaria ad Alta Velocità tratta Bologna - Milano oltre che per la ricollocazione della linea storica a Modena.

Continua la collaborazione di Arpa Emilia Romagna con Arpa Lombardia e con APAT per la verifica del Piano di Monitoraggio, delle prescrizioni riportate nell'Accordo Procedimentale per l'integrazione dei diversi sistemi informativi oltre che per la verifica del contenuto informativo destinato alle comunità ed amministrazioni interessate.

All'attività di supporto all'O.A. si affianca, in naturale sinergismo, l'attività istituzionale di vigilanza ambientale sull'opera.

A cura della Sezione di Modena anche il Coordinamento delle azioni-attività in ambito Regionale in collaborazione con i Nodi di Piacenza, Parma e Reggio Emilia.

Monitoraggio degli inceneritori nel territorio dell'Emilia-Romagna MONITER

Progetto di durata triennale, promosso dalla Regione Emilia-Romagna in collaborazione con gli Enti Locali e con ARPA, per organizzare un Sistema di sorveglianza ambientale ed effettuare una valutazione epidemiologica che interessi le aree circostanti gli impianti di incenerimento dei rifiuti solidi urbani.

Principali obiettivi

- Uniformare le metodologie di monitoraggio ambientale degli impianti di incenerimento rifiuti
- Acquisire nuove conoscenze relative alle caratteristiche qualitative e quantitative degli inquinanti emessi dagli impianti e presenti in ambiente
- Valutare, con approccio omogeneo, lo stato di salute della popolazione esposta alle emissioni degli inceneritori di rifiuti solidi urbani in esercizio nel territorio regionale.
- Definire i criteri di effettuazione della Valutazione di Impatto Sanitario (VIS) di eventuali futuri impianti, alla cui stesura forniranno un indirizzo i risultati e i prodotti intermedi del progetto.

Il progetto dovrà inoltre curare gli aspetti della informazione e comunicazione partecipata con la popolazione e i suoi organismi di rappresentanza.

Per approfondimenti:

<http://www.arpa.emr.it/moniter//>

Piano Cave

Attività di supporto tecnico alla Provincia, per la gestione ed il controllo del monitoraggio nei poli ed ambiti individuati dal PIAE attraverso le seguenti attività :

- individuazione delle prescrizioni tecniche minime necessarie alla realizzazione di un idoneo sistema di monitoraggio quale supporto ad attività di prevenzione, previsione e risposta a determinati impatti ambientali
- verifica della corretta esecuzione dei controlli previsti, e del rispetto di quanto stabilito dalle norme di tutela ambientale.
- implementazione ed aggiornamento del quadro conoscitivo di dettaglio al fine di facilitare la lettura dei dati ambientali e la valutazione degli eventuali impatti quali-quantitativi indotti dalle attività estrattive e degli impianti di lavorazione dei materiali litoidi.

Indice di qualità morfologica fluviale

Il "Decreto classificazione" prevede, per la classificazione delle acque superficiali, quale

elemento a sostegno degli elementi biologici, anche le condizioni morfologiche del reticolo idrografico.

Le valutazioni morfologiche non hanno soltanto lo scopo di confermare la classificazione dei corpi idrici nello stato biologico e chimico-fisico elevato, ma servono anche per evidenziare per gli stati inferiori, l'eventuale causa o concausa di deterioramento legata alla morfologia. L'analisi morfologica va effettuata sui corpi idrici naturali individuati, cioè su quelli "tipizzati"; non trova applicazione sui corpi idrici artificiali, in quanto essi possiedono caratteristiche fisiche pressoché standard e appunto "artificiali".

Per ottenere la classe di qualità morfologica della rete idrografica occorre procedere attraverso una successione di attività che possono essere schematizzate attraverso 3 macro-fasi successive:

- Valutazione sul reticolo idrografico tipizzato delle unità fisiografiche, del grado di confinamento, della tipologia morfologica e dello stato di antropizzazione, per la suddivisione del reticolo in tratti morfologicamente omogenei;
- Valutazione per i singoli tratti dello stato morfologico attuale, considerando la funzionalità geomorfologica, l'artificialità e le variazioni morfologiche, attraverso il calcolo dell'IQM (indice di qualità morfologica) e della corrispondente classe di qualità morfologica;
- Indicazione di azioni e misure volte al miglioramento o alla preservazione dello stato morfologico sui tratti della rete idrografica attraverso l'individuazione degli impatti, delle loro cause e dei rapporti tra tratti o porzioni diverse del bacino.

Modello Flusso acque sotterranee

Verrà implementata la modellistica numerica delle acque sotterranee del territorio provinciale al fine di un suo successivo utilizzo secondo le indicazioni di pianificazione e gestione della risorsa idrica che verranno di volta in volta individuate.